

La freccia e il cerchio

The arrow and the circle

2014 Cinque. Assenza/Voci
2014 Five. Absence/Voices



La scuola di Pitagora editrice

© 2014 La scuola di Pitagora editrice
Via Monte di Dio, 54
80132 Napoli
Tel. e fax 081 7646814
www.scuoladipitagora.it
info@scuoladipitagora.it

ISSN 2037-5069 - ISBN 978-88-6542-318-9

Proprietà letteraria a norma di legge.
Tutti i diritti di riproduzione e traduzione sono riservati/ All rights are reserved.

Coordinatrice/Supervisor
Raffaella Ragone

Progetto grafico/Graphic Design and Layout
Carmen Gallo, Teresa Ricciardiello

Si collabora solo su invito della redazione/ All contributors collaborate by invitation.

Il singolo numero costa 30 euro (40 euro per l'estero)/ The cost of an issue is 30 euro (40 euro abroad).
L'abbonamento all'intero ciclo di 8 numeri costa 180 euro (240 euro per l'estero) / The subscription to all
8 issues costs 180 euro (240 euro abroad). Nel prezzo dell'abbonamento sono compresi il cofanetto rac-
coglitore e un fascicolo di indici (dei nomi, degli autori, dei temi)/ The price of the subscription includes
the binder slipcase and an insert of (name, author, theme) index.

È possibile effettuare il pagamento con le seguenti modalità:

1. Versando la somma contro assegno (solo per l'Italia), con l'aggiunta di 2 euro per spese di commissio-
ne postale.
2. Con un versamento dell'importo su c.c. postale n. 69916567, intestato a La scuola di Pitagora s.r.l.,
80132 Napoli.
3. Con un bonifico bancario sul c.c. n. 69916567, BancoPosta, CIN V ABI 07601 CAB 03400,
IBAN IT45 V076 0103 4000 0006 9916 567, intestato a La scuola di Pitagora s.r.l.
4. Con carta di credito attraverso il sito: www.scuoladipitagora.it.

From abroad, you can buy issues by credit-card on www.scuoladipitagora.it, or with credit transfer on the
current account IBAN IT45 V076 0103 4000 0006 9916 567, BIC BPIITRRXXX in La scuola di
Pitagora s.r.l.'s name.

Stampato in Italia da /Printed in Italy by Tipografia Morconia print s.p.a., Morcone (BN).

Registrazione presso il Tribunale di Napoli n. 84 del 9 dicembre 2009.

Direttore responsabile: Edoardo Sant'Elia.

Annuale internazionale bilingue (italiano/inglese)
di filosofia, letteratura, linguaggi
Annual Bilingual (Italian/English)
Journal of Philosophy, Literature and Languages

fondato e diretto da/founded and directed by
Edoardo Sant'Elia

promosso da/promoted by
Istituto Italiano per gli Studi Filosofici
Società di studi politici

Comitato scientifico-redazionale/Scientific-Editorial Board

Percy Allum, *Reading University (UK)*; Remo Bodei, *University of California, Los Angeles (USA)*; Umberto Curi, *Università di Padova*; Romeo De Maio, *Università di Napoli "Federico II"*; Bianca Maria d'Ippolito, *Università di Salerno*; Chiara Ghidini, *Università di Napoli "L'Orientale"*; André Jacob, *Université de Paris-Nanterre (France)*; Francisco Jarauta, *Universidad de Murcia (España)*; Bruna Mancini, *Università della Calabria*; Massimiliano Marotta, *Società di studi politici*; Arturo Martorelli, *Istituto Italiano per gli Studi Filosofici*; Aldo Masullo, *Università di Napoli "Federico II"*; Marino Niola, *Università di Napoli "Suor Orsola Benincasa"*; Anna Maria Palombi Cataldi, *Università di Napoli "Federico II"*; Matteo Palumbo, *Università di Napoli "Federico II"*; Oriana Palusci, *Università di Napoli "L'Orientale"*; Ernesto Paolozzi, *Università di Napoli "Suor Orsola Benincasa"*; Cristina Pennarola, *Università di Napoli "Federico II"*; Patrick Parrinder, *Reading University (UK)*; David Punter, *Bristol University (UK)*; Erik S. Rabkin, *Ann Arbor University (USA)*; Marisa Tortorelli, *Università di Napoli "Federico II"*; Aldo Trione, *Università di Napoli "Suor Orsola Benincasa"*.

Linee guida

Un progetto a termine, rigorosamente strutturato: otto numeri in otto anni (2010-2017), dodici contributi in ogni numero. Attorno ad un duplice, dialettico filtro tematico, si dipana volta a volta una complementarità dei saperi che rifiuta steccati e gerarchie, mischiando piuttosto le carte tra 'alto' e 'basso', tra generi d'arte e di consumo, tra linguaggi diffusi e di nicchia. La contemporaneità (naturalmente con gli inevitabili strascichi del moderno, con gli echi mai sopiti del classico) è l'orizzonte di questo ipertesto, che moltiplica i punti di vista mettendo accanto senza remore filosofia e poesia, estetica e cinema, antropologia e fumetto, attraverso una ricerca tanto analitica quanto creativa, dove gli strumenti della ragione sono coniugati assieme a quelli della passione. Perché, come ricorda la poetessa Marina Cvetáeva, "Il pensiero è una freccia. Il sentimento – un cerchio".

Piano dell'opera

- 2010 Uno. Automa/Anima
- 2011 Due. Memoria/Limite
- 2012 Tre. Festa/Famiglia
- 2013 Quattro. Specchio/Maschera
- 2014 Cinque. Assenza/Voci**
- 2015 Sei. Destino/Numeri
- 2016 Sette. Illusione/Indizio
- 2017 Otto. Nemico/Scelta



Guidelines

A rigorously structured project with a final deadline: eight issues over eight years (2010-2017), with twelve contributions in each volume. A complementariness of knowledge evolves around a double, dialectic theme, with neither boundaries nor defining limits, rather shuffling the cards between “high” and “low”, between genres of art and consumption, between more widely diffused languages and less widespread languages. The complementariness (naturally with inevitable modern traces as well as classical echoes) is the horizon of this hypertext, which multiplies the perspectives putting side by side without any hindrance philosophy and poetry, aesthetics and cinema, anthropology and comic-strips, through a study which is analytical as it is creative, where the tools of reason are associated to those of passion. As the poetess Marina Cvetáeva recalls, “Thought is an arrow. Feeling – a circle”.

Proposed issues

2010 One. Automaton/Soul

2011 Two. Memory/Limit

2012 Three. Party/Family

2013 Four. Mirror/Mask

2014 Five. Absence/Voices

2015 Six. Destiny/Numbers

2016 Seven. Illusion/Clue

2017 Eight. Enemy/Choice

SOMMARIO

SUMMARY

Assenza/Voci
Absence/Voices

1.

la conversazione/the conversation
Giuseppe Montesano, Matteo Palumbo

ASSENZE IN VOCI 13

ABSENCE WITH IN VOICES 29

PALUMBO: ... perché assenza e voci siano categorie produttive devono essere pensate l'una affianco all'altra, l'una dentro l'altra. Perché solo tenute insieme noi riusciamo ad attraversarle e a trasformarle in una ragione di potenza rispetto alle cose.

MONTESANO: È verissimo. È quasi come bussare ad una porta dove non c'è una porta. Qui è racchiuso il significato dell'assenza: tu bussi ma non c'è realmente una porta; devi costruire perfino la porta a cui bussi.

2.

Bruno Moroncini
VOCIFERAZIONI. ARTAUD, BLANCHOT, DERRIDA

E LA QUESTIONE DELLA VOCE 47

VOCIFERATION. ARTAUD, BLANCHOT, DERRIDA
AND THE QUESTION OF THE VOICE 80

Che cosa sono i mezzi tecnici di registrazione e di potenziamento ed estensione della voce se non la forma moderna dell'antica maschera, della persona che, nascondendo il volto umano, troppo umano, dell'attore ed impedendo in tal modo qualunque resa naturalistica, qualunque identificazione psicologica, nella 'interpretazione' del personaggio, permetteva che il suono della voce attraversasse, anzi perforasse, il muro del già detto e del già scritto?

3.

Luca Arcari

115 DECLINAZIONI DEL SILENZIO, TRA ASSENZA E PRESENZA

127 DECLENSIONS OF SILENCE, FROM ABSENCE TO PRESENCE

*“Il silenzio costruisce l’orizzonte davanti al quale si compie ogni discorso.
Esso penetra e avvolge il processo del parlare” (C. Wulf). Con questa affermazione,
Wulf evidenzia quanto anche il tacere sia parte sostanziale
di ogni interazione comunicativa...*

4.

Laura Faranda

141 “DIPINGI IL SUONO”. LA NINFA ECO, PARABOLA DI UNA VOCE

153 “PANIT SOUND”. THE NYMPH ECHO, PARABOLE OF A VOICE

*A giudicare dalle sorti di Eco e delle sue figlie,
appare evidente che una voce femminile, pur in assenza di un corpo mirabile,
può divenire specchio acustico di altre voci di soglia,
tra il divino e l’umano, tra il doppio e l’assente.*

5.

Chiara Ghidini

167 VOCI IN ASSENZA. GLI AINU DEL NORD NELLA STORIA
DEL GIAPPONE MODERNO

176 VOICES IN ABSENCE. THE AINU FROM THE NORTH
IN JAPAN’S MODERN HISTORY

*...per usare la formula con cui l’antropologo Edwin Wilmsen
ha definito i San del Kalabari in Africa meridionale,
agli Ainu è “concessa l’antichità, ma negata la storia”.*

6.

Edoardo Rialti

DARE VOCE ALL'ASSENZA.

OVVERO IL MITO DELL'INNOCENZA SECONDO A. S. BYATT 185

GIVING A VOICE TO ABSENCE.

OR, THE MYTH OF INNOCENCE ACCORDING TO A. S. BYATT 192

*Bisogna stare in guardia quando si intraprende un viaggio espressivo,
perché non si sa mai ciò cui potresti dare voce.*

7.

Maurizio Bettini

FOULARD DI HERMES 201

A FOULARD BY HERMES 208

*...ma perché mai qualcuno avrebbe dovuto mettersi a recitare,
anzi a sussurrare versi dell'Odissea in un corridoio?*

8.

Michele Miniello

UN DEVUŠKIN DEI NOSTRI TEMPI 217

A DEVUŠKIN OF OUR TIMES 225

*"Se ha ancora un minuto di tempo", disse appena si riprese
tenendomi ancora la mano stretta, "le dispiace rifarmi l'anatomia fonetica
di quella parola usata un'infinità di volte da Dostoevskij?... Qual era?..."*

9.

giocattoli/toys

Yokoya Naho

THE LITTLE BEAR/

L'ORSACCHIOTTO 235



10.

Mary Di Michele

245 DREAMING OF OTHER ABSENCES

248 SOGNANDO ALTRE ASSENZE

*If I were sharper, or indeed purer
I might yet see that boy in the old man
in stocking feet at the nursing home
in Toronto...*

11.

Rossella Tempesta

253 AVVENTURE DI VOCI

257 ADVENTURES OF VOICES

*Che voce ha oggi il vento
quando spinge a tratti le vecchie finestre, sparisce
e ritorna la quiete, attesa che tutto
riaccada senza che mai sia finito.*

12.

Davide Rondoni

263 VITA, ECHI

266 LIFE, ECHOES

*...voci della vita mia, della vita che va via
siepe fiorita e
avvisi di precipizio, di ormeggi saltati
di lontana ferrovia...*

270 Notizie sugli autori/About the Author

